TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_2535_008

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Da Padova 9. 8. 55

Mio Carlo — In exitu Israel de Aegypto!
Anche il Codice Austr è passato felicemente come una pozione di nitro; e ad onta del caldo rinforzato respiro un po più di agio — Prima d'ora non riscontrai la carissima tua, perchè facilmente mi sarebbe occorso in tornabare la scrittura con qualche articolo della Legge di Cambio, tanto ne ero occupato fino alle mani: ora lo faccio col cuor libero, come l'aria che tu spiri, colla mente serena più del cielo di Bellaggio — ma questo eccellente disposizione interiori sono alquanto contrastate dagli avvenesi scritturali che trovo sul tavolo di mio fratello, i quali sembrano rimontare all'infanzia dell'arte: Basta! Un po' di pazienza è pochissima cosa, e te la consacro di cuore. Con le nostre miserie sanitarie non è vivo che l'Idd — il quale si adopera a raggirar intorno novelle di cholera e di choleroidi. Il discorso tanto famigliare agli Studenti degli esami entra a completare la beatitudine delle nostre orecchie; e pur poco non contribuiva a peggiorare questa nostra condizione la Capuana

il Barili. I Lievrani che frazziano al Teatro Nuovo la sfrazzatissima Ermengarda del Maestro Buzzi. Come vedi il cholera non ha tolto di capo a quelli signori il ruzzo di spassarsela - Giovedì scorso e Domenica furono i due ultimi Pallii di Sedioli con infinito concorso di gente e discreta frequenza di carrozze: vinse ambedue da un cavallo di Bologna già noto per trionfi delle anne passate. - Mi dirai, pare tu abbia comune coi Padovani la smania di divertirsi se di soffrirmi tanto oltre gli Esami! - Vuoi sentire una di belle fattami da mio Padre? - Ecola - Nel venire mi giunse fuori ammonito da un Commissario della vecchia Polizia, onde giunto appena mandai ad Ardire perchè lo pregasse rinnovare a Colloredo, lo mutare del nostro Domicilio. Pensava che nello spazio di tempo impiegato a far l'Esame più qualche giorno di visita ai Molti de' miei Jono a Mestre, il Papà avrebbe potuto dar sesto a quella faccenda - Ermengarda giunta torno da Mestre, e seppe da Carlino aver

lui ricevuto lettera da Udine dove il Papà
diceva aver mandato un tale premurosa la
mia carta a Colloredo per la rinnovazione;
senonchè nella stessa lettera stava anche
quella mia carta malaugurata la quale essi
avea compiegato ~~male~~ sbadatamente nel pieno
di Udine a Cattino invece di compiegarla forse
ai ~~miei~~ altri indirizzati al fattore – Così
mi toccherà ora fra mesi quel fuoco che a Dio
piacerà – A Venezia gran furore pel Ver-
fetta – in piazza San Marco c'è un fitto
di Trestini che t'è proprio una perdizione.
Colà mi hanno portato d'un giornale indi-
finibile il quale si avrebbe pubblicare nell'u-
no venturo alla mia debolissima collaborazione
Ci fui di nuovo abbottando – Si anche per
questo ho modestamente rifiutato – A pro-
posito! sai mi pur giunta che volevano
cacciarmi addosso la redazione e la proprietà
di quel povero Alchimista? – S'egli avesse tro-
vato il regalo di fai t'ore avrei detto di sì
ma fando le cose come stanno, non mi sono

arricchirà ad accettare una sua negativa ere-
ditá neppure col benefizio dell' Inventario —
Giacchè siamo sui giornali d' pure a Tuo
fratello che la Lucciola è giornale settimanale
in tutta l' estensione del termine; che quale
per associarsi bisogna spedire Ltt. 12. franche
d' porto al Sig. Luigi Boldrini, Redattore della
Lucciola — Mantova — Circa la semenza fal-
lita riparerò io — Siccome mi dottore in Nov-
embre; e là fino all' Aprile ci ho tempo
abbastanza da farne delle ova all infinito — Il
Romanzo è al suo termine — Ora sono in as-
pettativa a quella terribile correzione che è sem-
pre martirio! — Ad ogni modo Domenica
sarò a Mantova — Sonni, e alla fine del mese
al principiare dell' altro, salvo succedendo d'
nuovo gli è quale che si vedrà —

Tanti tanti saluti a Tua moglie — alla
quale d a Lei augurio cielo sereno, pioggie
rinfrescatrici, freddo, caldo a piacere — e saluti
sempre di allegria anche a voi nella casa.

Vostro Aff.to

MS 2535/8

Da Padova 8. 8. 55

Mio Carlo — In exitu Israel de Aegypto! anche il Codice civile è passato felicemente come una pozione di nitro; e ad onta del caldo rinforzato respiro un po più di agio — Prima d'ora non rincontrai la carissima tua, perchè fualmente mi sarebbe occorso in tirocinare la scrittura con qualche articolo della Legge di Cambio, tanto ne era occupato fino alle mani: ora lo faccio col cuor libero, come l'aria che tu spiri, colla mente serena più del cielo di Bellaggio — ma quelle eccellenti disposizioni intenzioni sono alquanto contrastate dagli ar= resi scritturali che trovo sul tavolo di mio fratello i quali sembrano rincontare all'in